

Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

considerato che la recrudescenza del contagio da COVID 19, da cui è interessata anche la regione Abruzzo, consiglia di ridurre al minimo la presenza degli utenti all'interno del Palazzo di Giustizia;

letta la risoluzione adottata il 24\7\2020 dal Consiglio degli Ordini forensi d'Abruzzo, che consiglia di privilegiare, quando possibile, la forma della trattazione scritta dell'udienza, in applicazione dell'art. 221, comma 4, della l. 77\2020, di conversione del d.l. 34\2020;

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 11\11\2020, e considerato che risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero,

DISPONE

che all'udienza del 25\11\2020, con inizio alle ore 10, vengano trattate in presenza delle parti soltanto le cause rinviate ai sensi degli artt. 281 sexies, 309 e 348 c.p.c., i procedimenti n. 1486\2016, ruolo Fabrizio, n. 136\2016, ruolo Filocamo, n. 523 e 1422\2016, ruolo Fuina, fissati per il conferimento dell'incarico al c.t.u.; ed i procedimenti n. 1932\2017, ruolo Fabrizio, e n. 1546\2017, ruolo Fuina, che seguono il rito del lavoro.

Gli utenti avranno accesso al Palazzo di Giustizia solo se muniti di mascherina; e prenderanno posto all'interno dell'aula mantenendo una distanza minima di un metro l'uno dall'altro.

Gel sanificanti saranno disponibili all'ingresso, e negli ambienti del Palazzo.

In relazione a tutte le altre cause, sia in prima udienza, che fissate per la precisazione delle conclusioni, o camerale, l'udienza si terrà in forma scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del d.l. 28\2020, convertito nella l. 27\2020, e dell'art. 221, comma 4, del d.l. 34\2020, convertito nella l. 77\2020, e dell'art. 1, comma 3, del d.l. 125\2020.

Al Giudice Ausiliario avv. Cerolini resta assegnata le cause n. 802, 1159, 1161, 1342 e 1389\2017, del ruolo Fabrizio;

al Giudice Ausiliario avv. Monaco vengono assegnate le cause n. 1618, 1637 e 1809\2017, e n. 1126\2018, del ruolo Filocamo;

al Giudice Ausiliario avv. De Falco vengono assegnate le cause n. 1138, 1139, 1146, 1161 e 1415\2018, del ruolo Filocamo;

al Giudice Ausiliario avv. Martini vengono assegnate le cause n. 1539, 1599\2017, e n. 647 e 827\2018, del ruolo Fuina.

La causa n. 758\2018, del ruolo Iannaccone, è rinviata al 2\2\2021, posto che quel Giudice non tiene udienza il 25\11\2020.

La Cancelleria provvederà a pubblicare il presente decreto sul sito web della Corte, a comunicarlo al più presto ai difensori delle parti costituite nei processi che saranno trattati in forma scritta, ed ad inserire nel registro informatico di quei procedimenti l'annotazione "trattazione scritta";

ciascuna parte potrà depositare, con modalità telematica, ed entro le ore 11 del giorno dell'udienza, succinte "note di trattazione scritta", contenenti esclusivamente richieste e conclusioni; potranno inoltre essere allegati nuovi documenti, di cui sia stata impossibile la produzione tempestiva; il mancato deposito delle "note" verrà equiparato, ai fini dell'art. 309 c.p.c., alla mancata partecipazione all'udienza;

la Cancelleria provvederà, nello stesso giorno previsto per l'udienza, ad accettare i depositi telematici relativi alle cause sopra indicate; entro le ore 11 del giorno successivo, ciascun difensore che abbia depositato le "note" potrà replicare, succintamente, e sempre con modalità telematica, alle istanze ed alle ragioni esposte dalle controparti;

la Cancelleria provvederà, nel minor tempo possibile, ad accettare gli ulteriori depositi telematici; il collegio, su impulso del relatore, delibererà in camera di consiglio che si terrà "da remoto",

mediante l'utilizzazione degli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA; il provvedimento sarà comunicato ai difensori con modalità telematica; i termini per gli eventuali adempimenti richiesti dal Collegio decorreranno dalla data di comunicazione della relativa ordinanza.

Si comunichi.

L'Aquila, 22\10\2020.

IL PRESIDENTE

